



Istanza di nuove costruzioni in zone "D" di Parco

Richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art. 24 l. r. 14/1988 e s.m.i., ai fini del rilascio del nulla osta che sostituisce, ove agisce l'apposizione del vincolo, quello previsto dal vincolo paesaggistico (ex L. 29 giugno 1939 n. 1497) secondo il D.Lgs. n. 42/04 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio" e del vincolo idrogeologico- R. D. L. n. 3267 del 1923 e R. D. L. 1126 del 1926.

Spazio riservato all'ufficio Protocollo
--

Spazio riservato all'ufficio PRATICA n. _____

Spett.le Ente Parco dell'Etna
Nicolosi (CT)

SEZIONE I/A – DATI DEL DICHIARANTE			
Il/la sottoscritto/a			
Nato/a			il
Residente a		Via/piazza	n.
Telefono n.	e-mail	pec:	
In qualità di <input type="checkbox"/> Proprietario <input type="checkbox"/> possessore (specificare il titolo che legittima il possesso - es. usufruttuario, affittuario, etc.): _____ <input type="checkbox"/> altro (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Rappresentante di Ente/Società (compilare sez. I/b)			

SEZIONE I/B – PERSONE GIURIDICHE			
Si dichiara che la persona fisica indicata alla Sezione I/a ha titolo a rappresentare l'Ente o Società sotto indicato/a in quanto (specificare la carica rivestita) _____ dello/a stesso/a			
Denominazione dell'Ente o Società			
P.Iva	Cod. Fisc.		
Con sede a		Via/Piazza	n.
Telefono n.	email	pec	

Che ha titolo alla presentazione della richiesta di autorizzazione in quanto

- Proprietario
 possessore (specificare il titolo che legittima il possesso - es. usufruttuario, affittuario, etc.): _____
 altro (specificare): _____

C H I E D E

il Nulla Osta per l'esecuzione dei seguenti interventi

SEZIONE II – DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

da realizzare in località _____
nei seguenti terreni e/o fabbricati censiti in catasto come segue:

SEZIONE III – TERRENI e/o FABBRICATI IN CUI SONO PREVISTI GLI INTERVENTI						
Comune	Partita n.	Foglio di mappa	Particella n.	Sub	Superficie Particella (ha)	Superficie interessata dai lavori (ha)

Ai fini del rilascio del Nulla Osta richiesto

D I C H I A R A

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000:

- che i dati indicati nella presente domanda corrispondono a verità e possono essere verificati dall'ufficio istruttore;
- che il richiedente, o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, ha titolo ad eseguire gli interventi in oggetto della richiesta di autorizzazione nei terreni sopra elencati;
- che i lavori non inizieranno prima dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione richiesta;
- che la realizzazione dei lavori, ove autorizzati, avverrà in conformità ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata alla stessa, fatto salvo quanto espressamente prescritto nel Nulla Osta;

- nel caso l'opera interessi anche un fabbricato esistente:
 - che lo stesso è assentito in quanto realizzato in data precedente al 30/09/1967 e non ha subito interventi successivi che richiedessero autorizzazioni e/o autorizzazioni edilizie;
 - regolarmente autorizzato con licenza edilizia e/o concessione edilizia e/o permesso di costruzione, che si allegano alla presente istanza in aggiunta alla documentazione di rito;
- che il richiedente o la persona fisica o giuridica per conto della quale lo stesso agisce, adotterà comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche e ambientali dell'area oggetto dei lavori, nonché danni a persone o cose, dei quali i suddetti soggetti resteranno comunque unici responsabili, impegnandosi a tenere sollevato l'Ente Parco da ogni controversia e rivendicazione da parte di terzi;
- che l'area interessata dall'intervento non è soggetta a condizioni di vincoli impeditivi dell'intervento stesso, di cui si è a conoscenza;
- che la presente richiesta è finalizzata solo all'ottenimento del nulla osta in oggetto e fatti salvi i diritti di terzi o di altri organi tutori;
- di essere a conoscenza che nel territorio del Parco dell'Etna vengono autorizzati esclusivamente impianti fotovoltaici dimensionati per i fabbisogni di autoconsumo, realizzati con i pannelli appoggiati o integrati nella copertura dei fabbricati mantenendo la naturale pendenza del tetto, con relativo inverter, apparecchiature e quadri elettrici posizionati all'interno del fabbricato stesso (*nel caso di prevista installazione*);
- di essere consapevole che nel caso di aver reso dichiarazioni mendaci decade il presente nulla osta e fatti salvi i provvedimenti previsti da leggi o regolamenti;
- di essere consapevole che i lavori potranno essere in ogni momento sospesi da parte dell'Ente Parco nel caso si riscontrassero danni di carattere idrogeologico ed ambientale durante l'esecuzione degli stessi e che l'Ente Parco anche dopo il termine dei lavori, potrà dettare prescrizioni o imporre opere tese all'eliminazione di eventuali pericoli di carattere idrogeologico ed ambientale venutosi a creare;

D I C H I A R A i n o l t r e

che per le opere o i lavori di cui alla presente domanda è stata presentata:

- istanza di autorizzazione o di concessione edilizia (per le opere per cui è prevista dalla legge) in data _____ rif. pratica n. _____;
- istanza di autorizzazione ai sensi art. 151 del Decreto Legislativo n. 490/99;
- _____ in data _____.

A L L E G A

la seguente documentazione in formato digitale leggibile come PDF datata e firmata, o qualora non fosse possibile per motivazioni da inserire nell'istanza (per esempio, mancanza della possibilità di firma digitale del proprietario), documentazione cartacea, datata e firmata, nel numero di copie specificato:

SEZIONE V – ELENCO ALLEGATI
<input type="checkbox"/> Titolo di proprietà o di diritto reale del terreno e/o del fabbricato oggetto dell'intervento (<i>una copia</i>)
<input type="checkbox"/> Estratto di mappa in cui siano evidenziate le particelle catastali costituenti il fondo oggetto di intervento (<i>due copie</i>). Se sono stati eseguiti frazionamenti ancora non inseriti nelle mappe catastali, occorre fornire una copia completa;
<input type="checkbox"/> Documentazione fotografica panoramica a colori che illustri le caratteristiche paesaggistiche dell'area e quelle specifiche del sito dove si propone di collocare l'edificio. I punti di rilievo fotografico andranno indicati nella planimetria dello stato di fatto o sull'estratto di mappa catastale di cui al precedente punto (<i>due copie</i>);
<input type="checkbox"/> Certificato di destinazione urbanistica completo dell'indicazione dei vincoli e dello stralcio dello strumento urbanistico del Comune e delle relative Norme di Attuazione, rilasciato dal Comune competente (<i>due copie</i>);
<input type="checkbox"/> Relazione tecnica (<i>due copie</i>) in cui sia indicata la superficie del lotto e la sua destinazione urbanistica, la superficie coperta, il volume, la densità edilizia (consentita e da realizzare). La relazione dovrà inoltre descrivere le tecniche costruttive, l'uso dei materiali, gli impianti, il dimensionamento degli impianti tecnologici di trattamento delle acque reflue e quant'altro utile per chiarire la natura e i modi d'intervento, nonché le sue motivazioni tecnico economiche. La relazione dovrà anche descrivere gli interventi previsti al fine di ridurre l'impatto ambientale dell'edificazione e della sistemazione del terreno. Nel caso di costruzione finalizzata ad una attività economica, dovrà inoltre illustrare come avverrà la conduzione dell'attività e la compatibilità della stessa con le risorse

dell'azienda o delle eventuali aziende associate. Nel caso di realizzazione di impianto fotovoltaico, descrivere nel dettaglio i componenti dell'impianto da realizzare ed il suo dimensionamento rapportato alle documentate esigenze di autoconsumo;

- Relazione paesaggistica - per volumetria complessiva non superiore a mc 900 f.t.: schema semplificato -, corredata dalla documentazione necessaria alla verifica di compatibilità paesaggistica i cui contenuti e lo schema di relazione (per come indicato nella Circolare n. 12 del 2007 del Servizio Tutela del Dipartimento regionale BB.CC.) sono previsti dal D.A. Ass.to BB.CC.e AA n. 9280 del 28 luglio 2006 in recepimento del D.P.C.M. del 12 dicembre 2005 ed in attuazione del III comma dell'art.146 del D.Lgs. n. 42 (Codice dei Beni Culturali e Ambientali) del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii.(*due copie*);
- Elaborati grafici di rilievo in scala adeguata non inferiore a 1 : 500:
 - Rilievo planoaltimetrico del lotto, con rappresentazione di piano quotato o curve di livello, di tutti gli elementi antropici (edifici esistenti, terrazzamenti, muri di recinzione, trazzere ed altra viabilità, e così via), di tutti gli elementi naturalistici (vegetazione, affioramenti lavici, e così via), di tutti gli elementi culturali presenti (*due copie*);
 - Sezioni quotate longitudinali e trasversali adeguatamente estese ai terreni confinanti;
- Elaborati grafici di progetto (*quattro copie*):
 - sistemazione del lotto in scala non inferiore a 1 : 200 (per un'estensione di norma non inferiore ad un ambito di raggio 2 volte la lunghezza massima dell'edificio proposto), contenente: l'indicazione plano-altimetrica degli scavi e dei rinterri, movimenti di terra, opere di sostegno e di regimazione delle acque; le quote del terreno sistemato; i recapiti finali degli scarichi; intervento sui manufatti esistenti (demolizione o loro riutilizzazione); la sistemazione vegetale; utilizzazione, sistemazione ed arredo degli spazi scoperti, con indicazione delle recinzioni e della viabilità interna al lotto e le modalità di realizzazione;
 - piante quotate dei manufatti; tutti i prospetti con indicazione delle quote rispetto al terreno sistemato, dei materiali e delle finiture esterne; almeno due sezioni significative, comprendenti l'inquadramento del manufatto all'interno del lotto, con l'indicazione delle quote di rilievo e di progetto. Tutto in scala non inferiore a 1 : 100;
 - Particolari costruttivi e particolari di eventuale impianto fotovoltaico, nel caso ne fosse prevista la realizzazione, in scala adeguata (1 : 20, 1 : 10);
- Relazione geologica e idrogeologica(*due copie*);
- Attestazione di versamento del contributo di € 50,00 se l'intervento sarà realizzato con fondi propri o di € 100,00 se assistito da contributi pubblici, con indicazione della **causale "Contributo spese istruttorie per nuove costruzioni"**, ai sensi del Regolamento per contributi spese istruttorie e servizi resi dall'Ente Parco dell'Etna, approvato con Deliberazione del Consiglio del Parco n. 23 del 20.11.2020, da effettuare preferibilmente utilizzando la piattaforma digitale pagoPA e, precisamente, con le seguenti modalità:

Collegarsi **sul sito Web** istituzionale dell'Ente Parco all'indirizzo: <https://parcoetna.it> nella sezione **Ente Parco - Pagamenti** e utilizzando il seguente percorso:

1. **Accedi al servizio;**
2. **Inserimento spontaneo**
3. **Contributo spese istruttoria** (Compilare tutti i campi previsti prendendo nota del codice IUUV assegnato dal sistema e salvare la pagina)
4. **Scegliere la modalità di pagamento:**
 - a. pagare direttamente sul sito con carta di credito o prepagata
 - b. stampare il bollettino generato che potrà essere successivamente pagato attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), come ad esempio:
 - Presso le Agenzie delle Banche;
 - Utilizzando l'home banking del PSP (riconoscibile dai loghi CBILL o pagoPA);
 - Presso gli sportelli ATM abilitati delle Banche;
 - Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5.

In alternativa, ed in fase transitoria, il versamento potrà essere effettuato mediante bollettino postale sul **C/C n. 40408056** intestato a "Ente Parco dell'Etna – Serv. Tesoreria proventi diversi" o mediante bonifico bancario sul Codice **IBAN - IT36 D076 0116 9000 0004 0408 056** specificando la causale di cui sopra.

- Ai sensi dell'art. 36 della L.R. 1/2019 pubblicata in GURS - parte I n. 9 – il 26.02.2019, occorre presentare la lettera di affidamento dell'incarico al/i professionista/i, sottoscritta dal richiedente il titolo in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*una copia*);

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati progettuali, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente (*una copia*).
- Indirizzo pec del richiedente e/o del professionista, a cui saranno inviate tutte le comunicazioni da parte dell'ente Parco (può essere specificato nella successiva parte "Per comunicazioni rivolgersi a:")
- Altri eventuali documenti che la ditta ritiene utile presentare, come di seguito elencati:

Nel caso di terreno ricadente nei siti della rete natura 2000 occorre la valutazione di incidenza.

Nel caso in cui il terreno sia soggetto a vincolo idrogeologico, se sono previsti scavi, occorre presentare in aggiunta i documenti necessari per l'ottenimento del sub-parere da parte dell'IRF, che sarà richiesto a cura di questo ente Parco:

1. dichiarazione del tecnico progettista o di altro tecnico abilitato, dal quale si evinca che il terreno oggetto d'intervento È/NON È classificabile come bosco ai sensi della L.R. 16/96 e ss.mm.ii. ed altresì ricadente o meno all'interno di aree S.I.C. e Z.P.S.;
2. domanda condono edilizio (se progetto in sanatoria edilizia);
3. relazione, a firma di un tecnico abilitato, che illustri finalità e modalità di realizzazione di tutti gli interventi da eseguire ed in particolare quelli che hanno rilevanza ai fini del vincolo idrogeologico (movimenti di terra, taglio di alberi, estrazione o immissione di fluidi nel sottosuolo, modificazione del regime delle acque di superficie, modifica delle pendenze, modalità di smaltimento o sistemazione del materiale di risulta, ecc.);
4. relazione geologica illustrante, in particolare, i principali processi morfogenetici che possano interferire con l'opera da realizzare, (o realizzata in caso di sanatoria). Qualora l'opera ricada all'interno o in prossimità di aree censite come "aree a rischio" di cui ai piani di assetto idrogeologico (P.A.I.), la relazione geologica dovrà altresì illustrare le particolari problematiche relative ai principali processi morfogenetici che possano direttamente o indirettamente interferire con l'opera da realizzare, allegando apposita carta geomorfologica, in scala adeguata, riportante tra l'altro i parametri delle aree a rischio e la rispettiva classificazione;
5. estratto di mappa catastale in cui siano evidenziate le particelle interessate e l'ubicazione delle opere da eseguire;
6. visura catastale aggiornata;
7. stralcio corografico in scala 1:25.000 con localizzazione dell'area oggetto d'intervento, firmato e timbrato dal tecnico;
8. elaborati grafici relativi alle opere, in scala adeguata ed opportunamente quotati:
 - a) planimetria generale dello stato di fatto e di progetto in scala 1:100 oppure 1:200 oppure 1:500 a seconda della superficie interessata dall'intervento, sufficientemente estesa in relazione ai confini di proprietà con adeguata rappresentazione plano-altimetrica;
 - b) profili e sezioni del terreno dello stato di fatto e di progetto in scala 1:100 oppure 1:200 sufficientemente estesi per dare una rappresentazione adeguata dell'andamento del terreno e delle modifiche apportate e calcolo del volume di terra movimentata;
9. documentazione fotografica dello stato di fatto, di dettaglio e panoramiche, debitamente datata, timbrata e firmata, con allegata planimetria generale indicante i punti di scatto.

Il richiedente è consapevole che la presente istanza dovrà essere corredata dei suddetti allegati, in mancanza dei quali l'Ufficio non potrà procedere a regolare istruttoria della pratica.

Si avverte inoltre che, nel caso in cui ci sia avvalsi di professionisti, la mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del professionista o dei professionisti sottoscrittori degli elaborati, attestante il pagamento delle correlate spettanze da parte del committente, costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo fino all'avvenuta integrazione, ai sensi dell'art. 36 della L.R. 1/2019 pubblicata in GURS - parte I n. 9 – il 26.02.2019.

In caso di richiesta, da parte dell'Ente Parco dell'Etna, di documentazione mancante o in aggiunta (per esigenze d'istruttoria) a quella solitamente richiesta, che sarà inviata all'indirizzo PEC indicato nell'istanza, il richiedente è consapevole che l'integrazione dovrà essere presentata in un congruo termine, che sarà indicato nella nota dell'ente Parco, per consentire la conclusione del procedimento.

Nel caso di rinuncia all'istanza da parte del richiedente, la stessa si intenderà archiviata e i documenti allegati saranno restituiti alla ditta, su richiesta espressa.

Per comunicazioni rivolgersi a:

Sig _____ Indirizzo _____

Città _____ C.a.p. _____ Telefono fisso e/o cellulare _____

e-mail _____ pec _____

Luogo e data _____

Firma del richiedente

Allega alla presente copia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità, nel caso di spedizione a mezzo di servizio postale.

Spazio riservato all'ufficio

Attesto che la sottoscrizione della sopraestesa dichiarazione è stata apposta in mia presenza dal dichiarante, identificato previa esibizione di un documento di identità.

(luogo e data)

Il funzionario incaricato (cognome, nome e qualifica)